

## **Bee Hotel:** A Calco un rifugio per le api solitarie

Le api vogliono soltanto gironzolare tra un fiore e l'altro, e poter svolazzare senza il rischio di essere avvelenati da qualche pesticida, non cercano certo hotel stellati!

Per proteggerle è stato inaugurato stamane a Calco un **Bee Hotel**, una struttura in legno dedicata ad ospitare le api e tanti altri preziosi **insetti impollinatori**. Il luogo d'installazione non è casuale, si tratta del biofrutteto recentemente piantumato nel cortile dietro le scuole comunali, ideale per favorire l'impollinazione delle giovani piante da frutto.



### **9 esagoni per 9 diversi habitat per gli insetti**

Questo Bee Hotel è nato per volontà dell'amministrazione comunale, è stato realizzato dalla segheria Ripamonti di Calco ed è costituito da nove esagoni di legno, ognuno fornito al suo interno di un differente tipo di materiale, così da offrire di volta in volta l'habitat migliore per gli insetti. **Gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria hanno completato la struttura inserendo canne di bambù, mattoni, pezzi di legno e tanti altri materiali, tutti quanti sicuramente graditi alle diverse specie di apoidei.**

Lo scopo del Bee Hotel di Calco è quello di creare le condizioni perfette affinché gli insetti possano svolgere agevolmente il proprio lavoro di impollinazione, oltre che ovviamente portare a compimento il fondamentale ciclo riproduttivo, che come è noto inizia tra la fine dell'inverno e i primi giorni di primavera, per poi concludersi in autunno inoltrato. Va ricordato che negli ultimi anni a livello mondiale si sta verificando una riduzione delle api impollinatrici e questo è un problema per la sicurezza alimentare.



## Quali api?

In Italia non esiste certo una sola specie di api: al contrario, ce ne sono in tutto 960, ovvero più di un terzo di tutte quelle presenti nel nostro continente. Per venire incontro alle più disparate esigenze di ogni singola specie, gli esagoni del Bee Hotel – tante piccole suite – contengono come detto dei materiali diversi. Non saranno però le api che fanno il miele ad usufruirne: quelle, come sappiamo, sono infatti incredibilmente sociali e votate alla vita collettiva, e non hanno bisogno di alloggio. No: **il Bee Hotel sarà la casa delle api solitarie**, ognuna delle quali depone le proprie uova e si prende cura in autonomia della propria prole. A differenza delle api mellifere, poi, le api solitarie usano molto raramente il pungiglione di cui sono munite, e praticamente riescono a sopravvivere solo in presenza di fiori, dai quali traggono zuccheri, lipidi e proteine. Ma gli esagoni non ospiteranno solo queste api solitarie, anche altri tipi di insetti, come coccinelle, farfalle e forbici prenderanno alloggio negli esagoni.... all'insegna della biodiversità.